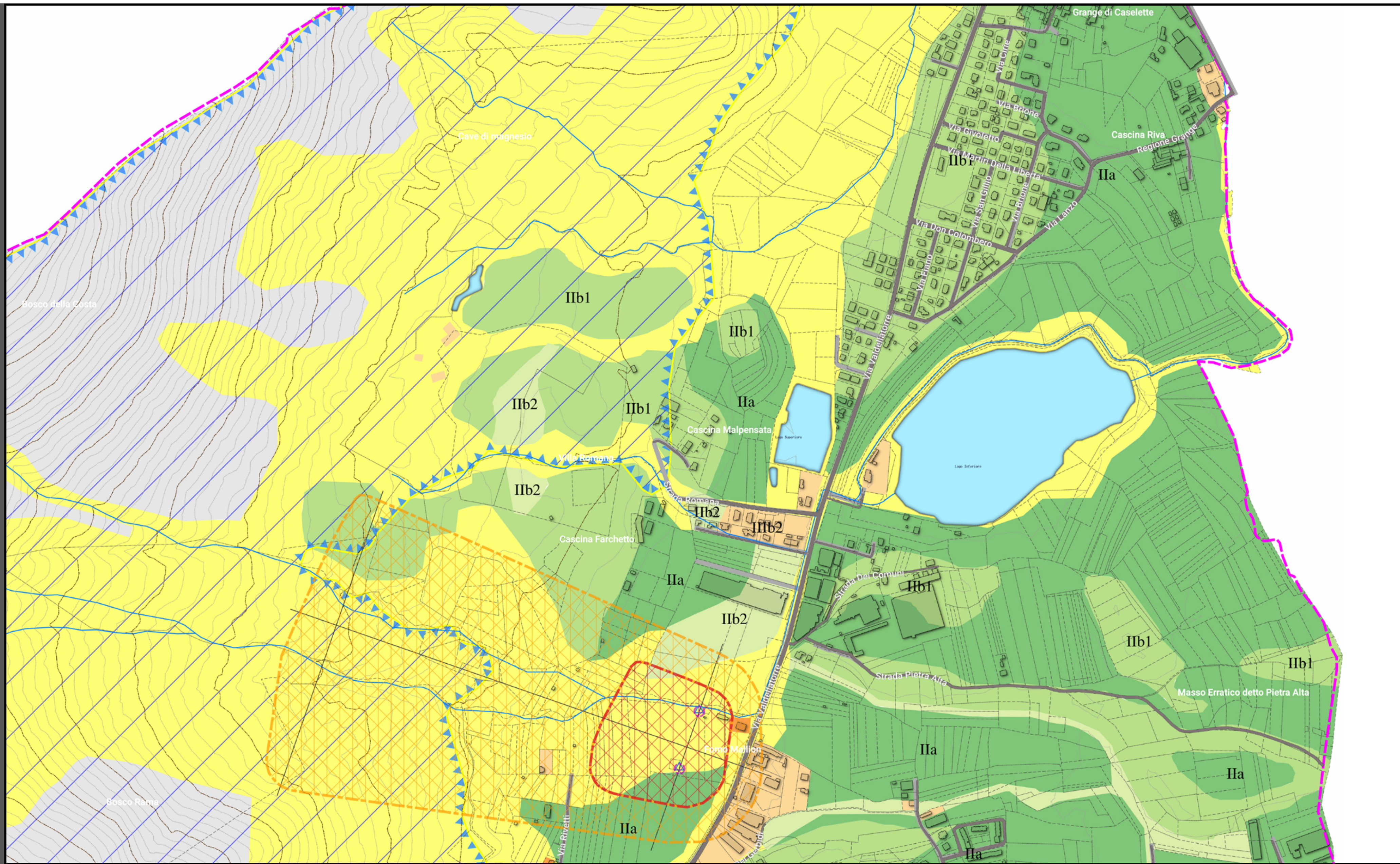
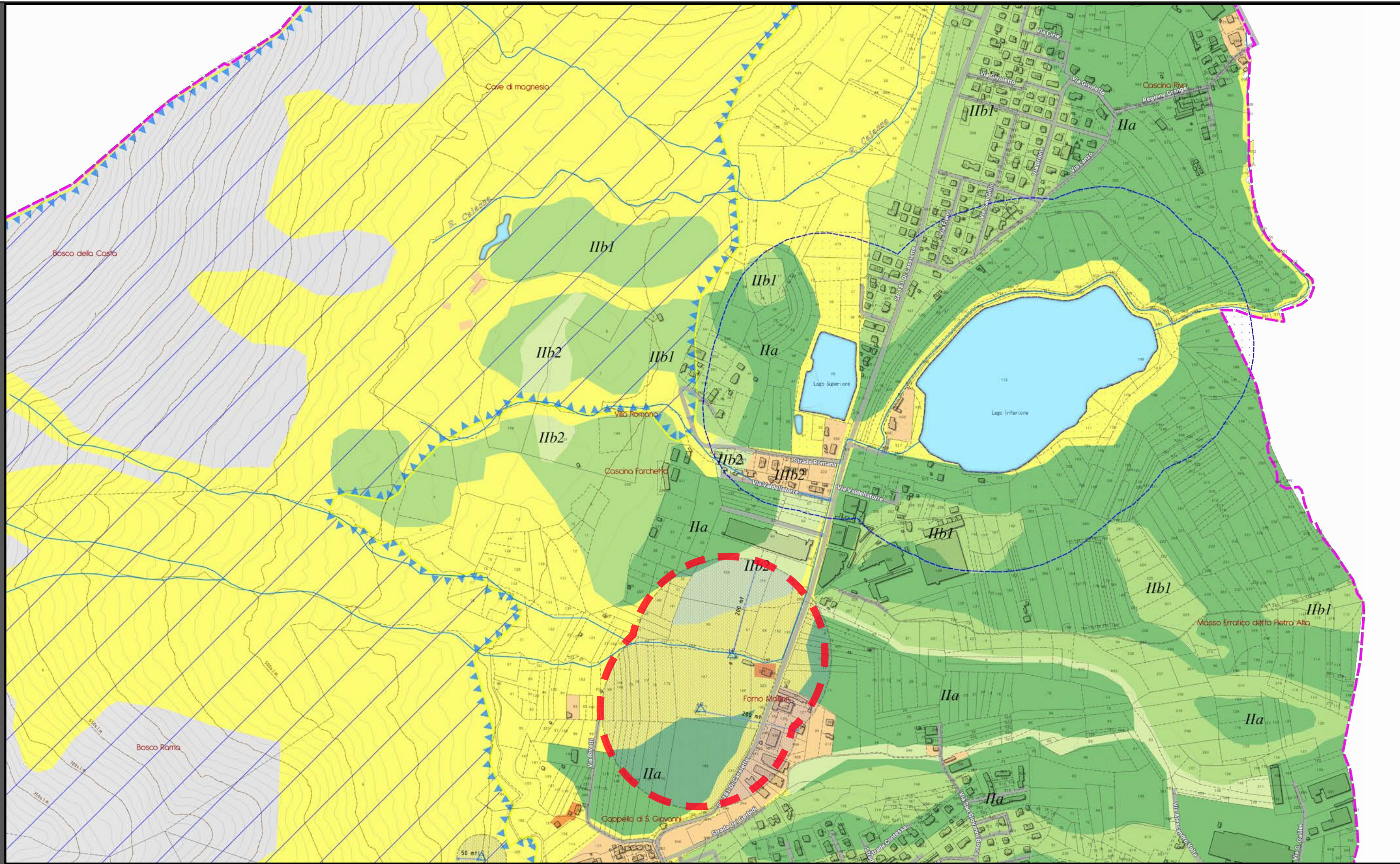




LEGENDA in Variante

Salvaguardia dei POZZI P3 e P4

- zona di rispetto ristretta
- Zona di tutea assoluta
- Zona di rispetto allargata

RIDEFINIZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA DEI POZZI P3 E P4 DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE

In ottemperanza ai dettami della DGR n. 15/R dell'11 dicembre 2006 è stata condotta un'indagine idrogeologica per la proposta di ridefinizione delle aree di salvaguardia dei pozzi P3 e P4 dell'acquedotto comunale.

Individuate le caratteristiche dell'aquifero e la relativa sequenza stratigrafica che caratterizza il substrato nella porzione di territorio indagato, si è passati a definire la vulnerabilità della falda, per il settore occupato dalle opere di captazione, attraverso l'applicazione di diverse metodologie d'indagine, descritte nel dettaglio nel corso di questa relazione. Con l'elaborazione al calcolatore dei dati raccolti sono stati inoltre definiti i limiti della zona di rispetto ristretta (valutata sulla base del criterio cronologico delle isocrone a 60 gg.) e quelli relativi alla zona di rispetto allargata (definita sulla base del criterio delle isocrone a 365 gg.).

Le aree di salvaguardia sono aree circostanti le opere di captazione acquedottistiche nelle quali sono imposti vincoli e limitazioni d'uso del suolo al fine di tutelare e conservare la qualità delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano. Sono distinte in zone di tutela assoluta e zone di rispetto; la zona di tutela assoluta è la porzione di territorio immediatamente circostante l'opera di captazione ed è adibita esclusivamente all'opera stessa, mentre la zona di rispetto, circostante la zona di tutela assoluta, è suddivisa in zona di rispetto ristretta - sulla quale i vincoli sono più restrittivi - ed in zona di rispetto allargata - con obblighi meno vincolanti - ed è dimensionata e articolata in base alla tipologia dell'opera di captazione ed alla situazione di vulnerabilità della risorsa captata.

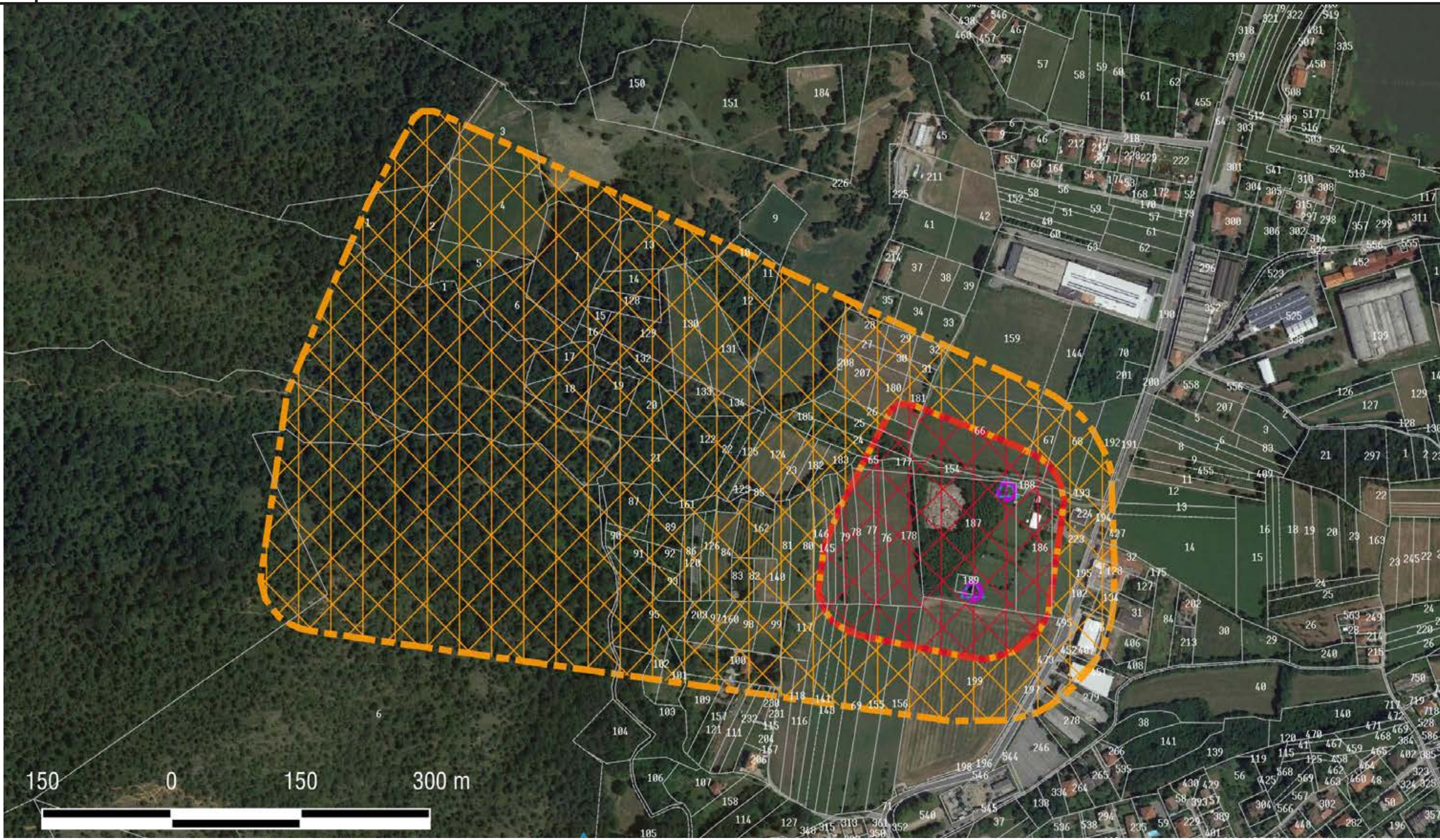
Le aree di salvaguardia definite ai sensi del regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R e ss.mm.ii. e i vincoli derivanti dalla loro definizione

perimetrazione sono recepiti nei Piani territoriali di coordinamento provinciali, nonché nello strumento urbanistico generale dei Comuni nei cui territori ricadono. In assenza dell'individuazione delle aree di salvaguardia tramite specifico provvedimento da parte della Regione, le aree di salvaguardia restano definite con il criterio geometrico stabilito dalla normativa statale.

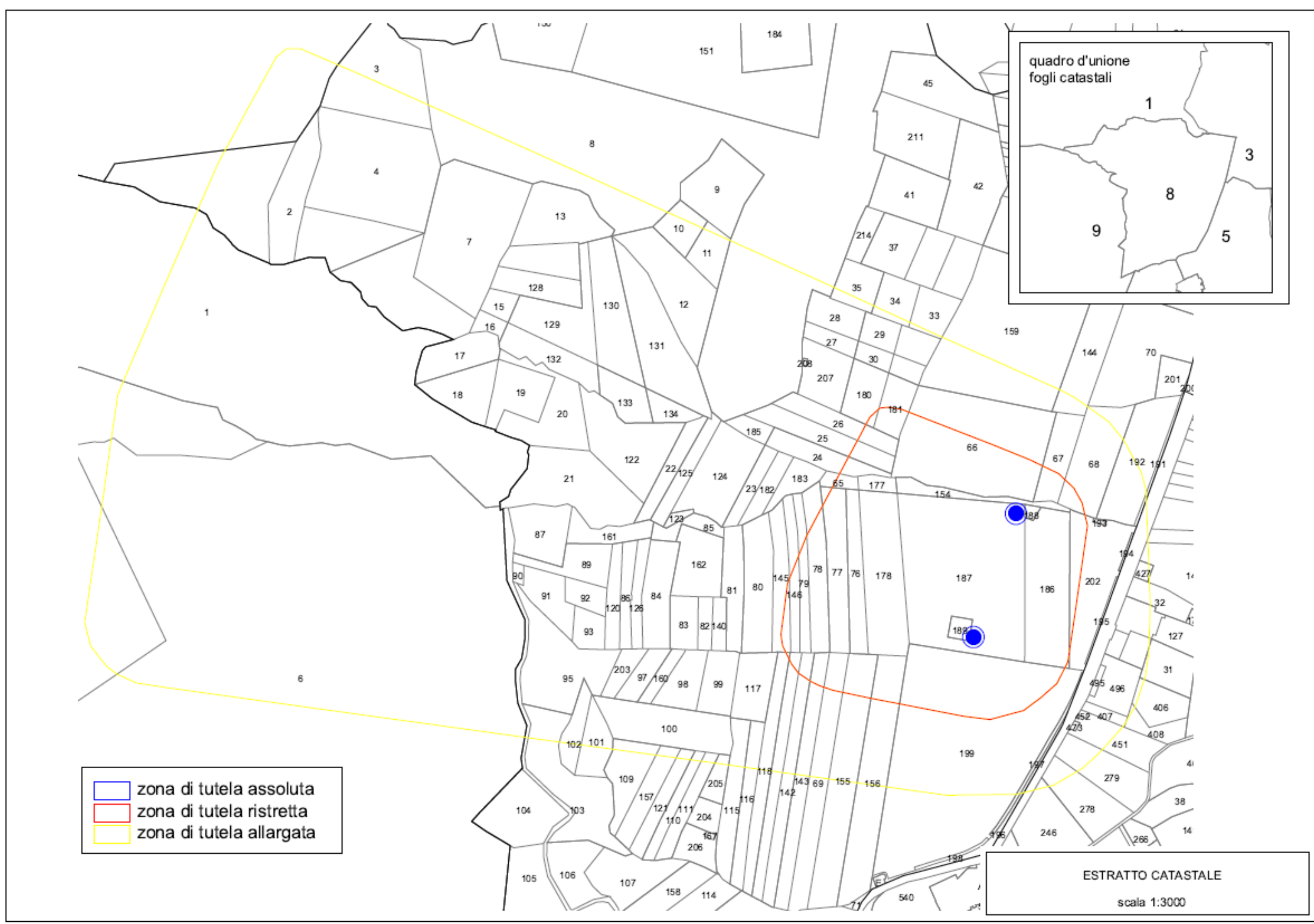
I POZZI IN ESAME:

POZZO P3: Il pozzo P3, realizzato nel 1987, raggiunge la profondità di 93 m dal p.c. ed ha una colonna con diametro interno di 400 mm (la perforazione era stata protratta fino a 128 m dal p.c. con diametro pari a 1000 mm); sono presenti tre tratti filtrati tra le profondità di 53,60-56,60, 61,15- 65,70 e 70,25-79,35 dal p.c. E' presente un drenio filtrante costituito da ghiaietto tra la profondità di 40 m circa ed il fondo foro; al di sopra di esso è presente un tappo di argilla di spessore pari a 10 metri.

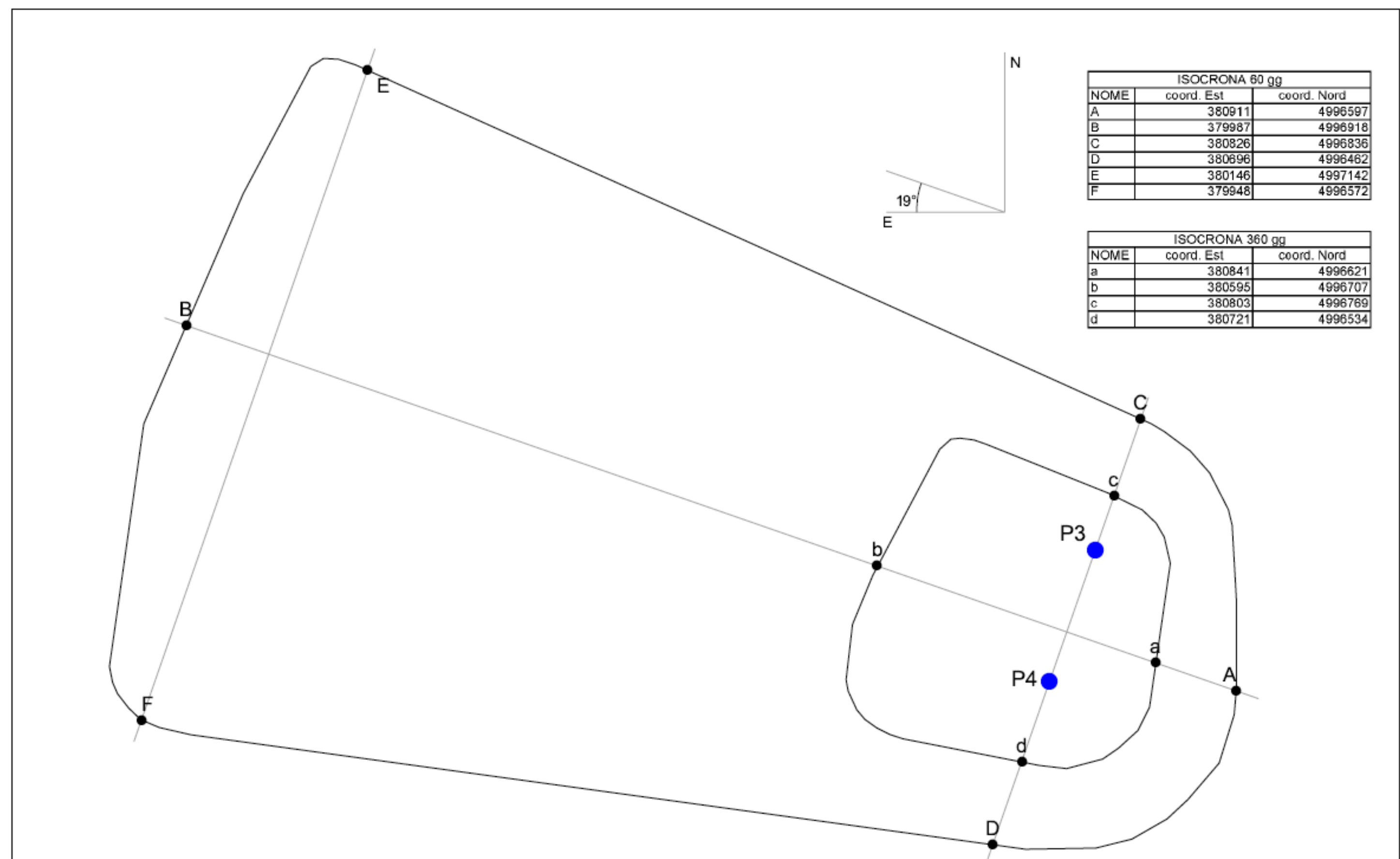
POZZO P4: Il pozzo P4, realizzato nel 1991, raggiunge la profondità di 93 m dal p.c. ed ha una colonna con diametro interno di 400 mm; la perforazione è stata eseguita con diametro 800 mm fino alla profondità di 94 m. Sono presenti tre tratti filtrati tra le profondità di 59,5-61,00, 64,00- 76,00 e 82,00-88,00 dal p.c. Il drenio filtrante costituito da ghiaietto va dalla profondità di 25 m circa fino a fondo foro; al di sopra di esso è presente un tappo di argilla di spessore pari a 10 metri.



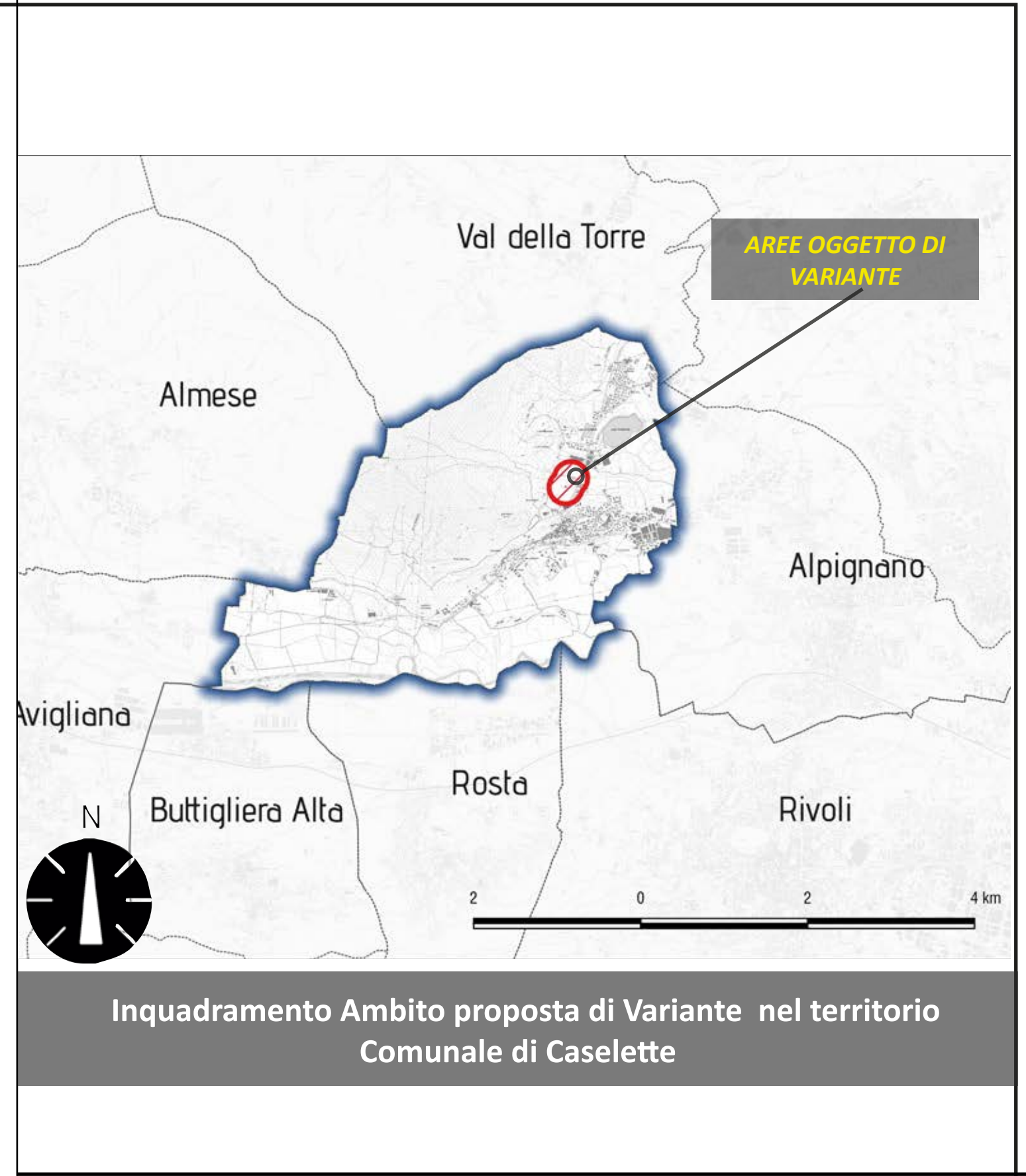
Inquadramento ortofotografico delle zone di tutela e dei pozzi



Individuazione zone di tutela dei pozzi - Estratto catastrale - Fuori scala



Individuazione zone di tutela dei pozzi - Fuori scala

STRALCIO LEGENDA : PG5 - Planimetria generale - 1_5000 Progetto Definitivo - **Vigente**

Base cartografica

Planimetria catastale
aggiornata ad aprile 2017

- Confine comunale
- Edifici
- Particelle
- Strade

Idrografia

Corsi d'acqua

Fiume Dora Riparia

Corsi d'acqua minori

Specchi d'acqua

Lago

Curve di livello

Equidistanza 50 mt.

Equidistanza 10 mt.

Vincoli geomorfologici

Classe pericolosità geomorfologica

Classe indifferenziata

Classe IIa

Classe IIb1

Classe IIb2

Classe IIIa

Classe IIIb2

Classe IIIb3

Classe IIIb4

Vincoli idrogeologici

Aree soggette vincolo idrogeologico
(R.D. 1923/3167)

Delimitazione delle fasce fluviali in base alla "Variante del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico - Variante delle fasce fluviali del fiume Dora Riparia"
[DPCM 13/11/2008]

Limite tra la Fascia A e la Fascia B

Limite tra la Fascia B e la Fascia C

Limite esterno della Fascia C

Limite di progetto fra la Fascia B e la Fascia C (area di laminazione a monte di Alpignano)

Aree di salvaguardia ai sensi del D.P.R. 236/88 (Zona di rispetto) per opere di captazione pubbliche

IS (Serbatoio)

IP (Prese idriche)

Fascia di rispetto prese idriche e serbatoi (L.U.R. art. 27)

Quote fasce di rispetto

REGIONE PIEMONTE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



Comune di CASELETTE

Via Alpignano 48 - 10040

tel. 011/9688216 - 9687048 - fax 011/9688793

www.comune.caselette.to.it

cf. 01290670015

PIANO REGOLATORE COMUNALE
VARIANTE STRUTTURALE

(art. 17 c.4 - L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla L.R. 17/2013)

TAV. 2 - STRALCIO PRG VIGENTE e PROPOSTA DI VARIANTE

Novembre 2019

Proposta Tecnica del Progetto Preliminare	delib. C.C. n. 19, 28/4/2016 con integr. C.C. n.40, 1/8/2016
Esecutività delibera	quindici giorni successivi
Pubblicazione e Osservazioni	Albo Pretorio dal 05/06/2017 al 03/08/2017
Progetto Preliminare Controdedotto	delib. C.C. n.27 del 29/05/2017
Proposta tecnica del Progetto Definitivo	delib. G.C. n. 94 del 25/09/2017
Progetto Definitivo	adottato con delib. C.C. n. 28 del 30/05/2018
Esecutività delibera	quindici giorni successivi
Pubblicazione	B.U.R. n. 24 del 14.06.2018
Ricepimento osservazione della Regione Piemonte formulata durante la seconda Conferenza di Pianificazione del 28/03/2018	text

a cura di

	hanno collaborato arch. De Benedictis Lucio dott. Andrea Martinelli dott. Alberto CANE
--	---

Il Sindaco Pacifico BANCHIERI	Il Responsabile del Procedimento geom. Enrico MALANDRONE	Il Segretario Comunale dott. Alberto CANE
----------------------------------	---	--